

A come Avvento: Appello!

Facciamo appello a Dio

Oggi la Parola di Dio sembra dare spazio ai sogni. Isaia nella lettura esprime i sogni più belli dell'uomo: che inizi un tempo di convivenza pacifica tra tutti, un mondo in cui c'è armonia, in cui quello che sembra impossibile accade, tanti che il leopardo si sdraia accanto al capretto, il vitello e il leoncello pascolano insieme. Non ci sono più pericoli, non ci sono più nemici: il leone si ciberà di paglia, un bambino potrà mettere la mano nel covo del serpente velenoso. Non ci saranno più violenze né furti. E infine tutti i popoli seguiranno un unico vessillo, un'unica bandiera, quella del Messia.

Nell'avvicinarsi del Natale non dobbiamo temere di affidare al Signore questi sogni. È già bello questo, saper ancora sognare, e sognare cose grandi, non accontentarsi di cose pratiche, concrete, facilmente realizzabili, o di cose egoistiche, che riguardano noi e al massimo i nostri cari. Possiamo farlo perché questo Messia per noi è venuto, è Gesù. Facciamo oggi appello a Lui, come dice la parola di oggi: affidiamo a Lui il desiderio della fine della guerra in Terra santa, di quella in Ucraina, e di tutte le guerre che ancora si combattono e di cui si parla poco. Facciamo appello a lui perché inizi un'epoca nuova, migliore di quella di prima, dove si vive in pace, dove c'è solidarietà, dove non si ha paura dell'altro, ma lo si accoglie, perché non ci sono leoni, non ci sono vipere da cui guardarsi, ci sono solo figli di Dio, come noi.

Ascoltiamo l'appello di Giovanni

Anche Giovanni Battista aveva i suoi sogni, li conosciamo bene dal Vangelo, in particolare dai tre sinottici. Anche lui aveva le sue aspettative sul Messia, e le esprime chiaramente. Vorrebbe che il Messia portasse subito quel mondo nuovo di cui parlavamo prima. Ma nel brano che abbiamo ascoltato oggi sembra che Giovanni metta da parte tutto questo, che non abbia aspettative né certezze: nega non solo di essere il Cristo, ma anche di essere Elia,



di essere il profeta atteso che avrebbe preceduto e annunciato la venuta del Messia. Di sé dice di essere solo una voce che risuona nel deserto. Che cosa ha da dire allora Giovanni, qual è il messaggio che deve portare? "Rendete diritta la via del Signore". Il Signore viene, sta per venire, permettetegli di venire, di arrivare fino a voi, fate in modo che trovi una strada diritta, percorribile, comoda. Voi avete le vostre attese, io ho le mie, ma ora mettiamole da parte, permettiamo a Dio di fare come vuole, di rivelarsi per quello che è, di fare quello che ha intenzione di fare, non quello che noi ci aspettiamo da lui.

Questo è l'appello che ci rivolge Giovanni: voi volete cose giuste, volete giustamente un mondo migliore, dove si vive in pace, volete giustizia, perché nel mondo i prepotenti, i violenti, fanno spesso quello che vogliono e schiacciano i piccoli e i poveri. Ma aspettate un attimo, cominciate da voi stessi: lasciate che Dio venga, rendete dritte le sue strade, permettetegli di incontrarvi, di cambiarvi.

L'appello che Dio ci rivolge

Che fine fanno allora i nostri sogni, quelli che Isaia ha espresso? Dobbiamo rassegnarci che resteranno sogni, che non saranno mai realizzati? Dobbiamo pensare che sia inutile ogni appello alla pace, a un

modo dove siamo fratelli, dove lupo e agnello vivono insieme, dove la mucca e l'orsa pascolano insieme? No, perché intanto Gesù veramente ha fatto quello che Isaia si aspettava: non ha giudicato secondo le apparenze, ha preso posizione a favore dei miseri e degli umili, ha annunciato il Regno di Dio, fatto di pace, di amore, di fraternità. E ci promette che tutto questo si realizzerà nell'eternità.

Ma forse Dio si aspetta che siamo noi stessi a realizzare questi sogni, a essere quel germoglio che spunta da un tronco che sembra secco, a essere quel lievito nella pasta e quel sale della terra di cui parla Gesù nel Vangelo. Così possiamo essere noi a diffondere nel mondo la pace, la fraternità, accogliendoci tra noi, volendoci bene, accettandoci così come siamo, non avendo paura di chi è diverso, perdonando chi ha sbagliato, non giudicando nessuno. Se oggi il nostro appello è "facciamo la pace", noi per primi dobbiamo impegnarci per la pace, là dove siamo chiamati a vivere.

Don Andrea, vostro parroco
(dall'omelia di domenica 10/12)



NOVENA DI NATALE

da lunedì 18 a venerdì 22 dicembre
ore 16.45 a Cerchiate
ore 17.00 a Pero

Appuntamenti della Settimana

Domenica 17 dicembre Divina Maternità di Maria

La Bancarella del Villaggio (*sagrato della chiesa di Pero*)

Ore 10.00 S. Messa con benedizione della statuine di Gesù bambino (*chiesa Pero*)

Ore 11.00 S. Messa con benedizione della statuine di Gesù bambino (*chiesa Cerchiate*)

Ore 15.45 Concerto dei cori parrocchiali (*chiesa Pero*)

Ore 18.45 Confessioni per adolescenti e giovani (*chiesa Pero*)

Mercoledì 20 dicembre

Ore 21.15 Confessioni comunitarie per adulti (*chiesa Cerchiate*)

Venerdì 22 dicembre

Ore 21.00 Concerto Gospel (*chiesa Pero*)

Domenica 24 dicembre Prenatalizia

Ore 8.00 S. Messa della domenica (*chiesa Pero*)

Ore 11.00 S. Messa della domenica (*chiesa Cerchiate*)

Ore 17.00 S. Messa vigiliare di Natale per adulti (*chiesa Cerchiate*)

Ore 18.30 S. Messa vigiliare di Natale per bambini e famiglie (*chiesa Pero*)

Ore 21.30 veglia in preparazione alla Messa nella notte (*chiesa Pero*)

Ore 22.00 Messa nella Notte di Natale per adulti (*chiesa Pero*)

Visita alle famiglie in occasione del Natale

Parrocchia della Visitazione

Lun 18/12: Via Liberazione 5-9-11-13-17-21-25
Mar 19/12: Via Liberazione 29-33-39 -45/A-45/B-45/C
Mer 20/12: Via Liberazione 26/A-26/B
Gio 21/12: Via Liberazione 7

Parrocchia ss. Filippo e Giacomo

Gio 21/12: Via Battisti nr 9 D/E. e nr 21 D

RICONCILIAZIONI COMUNITARIE

(con preparazione comune e presenza di più sacerdoti)

Chiesa Visitazione di Maria Vergine:

Domenica 17 dicembre ore 18.45 **per adolescenti e giovani**

Venerdì 22 dicembre ore 17.30 **per bambini IC4 (V elem.)**

Chiesa ss. Filippo e Giacomo:

Mercoledì 20 dicembre ore 17.15 **per bambini IC4 (V elem.)**

Mercoledì 20 dicembre ore 21.15 **per adulti**

RICONCILIAZIONI PERSONALI

Chiesa Visitazione di Maria Vergine:

Giovedì 21 e venerdì 22 dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Sabato 23 e domenica 24 dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00

Chiesa ss. Filippo e Giacomo:

Venerdì 22 dalle 9 alle 12

Sabato 23 dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 17.00

Domenica 24 dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00

CELEBRAZIONI NATALE

Domenica 24 dicembre - Domenica prenatalizia

Messe vigiliari: sabato ore 17.00 a Cerchiate, ore 18.00 a Pero

Messe: domenica ore 8.00 a Pero, ore 11.00 a Cerchiate

N.B.: A Pero non si celebra la Messa delle ore 10.00

Lunedì 25 dicembre - NATALE del Signore

Messe vigiliari: domenica ore 17.00 a Cerchiate (per adulti e anziani), ore 18.30 a Pero (per ragazzi e famiglie), ore 22.00 a Pero (per adulti e anziani). *N.B. ore 21.30 Veglia di preparazione*

Messe nel giorno: Pero ore 8.00 - 10.00 - 18.00 Cerchiate ore 11.00

Martedì 26 dicembre - S. Stefano

Messe: ore 10.00 a Pero - ore 11.00 a Cerchiate

Comunità pastorale S. Giovanni Paolo II - Pero e Cerchiate

CONCERTO

Note di Natale

DOMENICA

17 DICEMBRE 2023

ORE 15.45

presso la Chiesa della Visitazione di Pero

Parteciperanno:

Coretti di Pero e Cerchiate

direttori Ilaria, Rebecca e Pietro

Le Voci del Sì

direttrice Lucia De Mango

La Corale

direttore Mauro Zaghen

Comune di Pero
Città Metropolitana di Milano

CONCERTO
Gospel

BRU CO
gospel choir

www.brucogospel.it

venerdì 22 DICEMBRE 2023 - ore 21:00
CHIESA DELLA VISITAZIONE
Piazza Visitazione, 1 - PERO (MI)

ENTRATA LIBERA SENZA PRENOTAZIONE

Arriva la
Befana!

Offerta minima
4€

Chiama/ Whatsapp
3441569477 - 3515440420
e prenota la tua calza

All'interno troverai caramelle gommo-
se e panna e Fragola, gianduiotti, oveti
e barrette di cioccolato.
Puoi prenotare ogni giorno dalle 15.00
alle 20.00 fino al 22 dicembre.
Il contributo sarà utilizzato per la crea-
zione di un Aula Studio in Oratorio.